



# COMUNE DI MAIORI

## PROVINCIA DI SALERNO

### COPIA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - URBANISTICA E DEMANIO MARITTIMO

Numero Area 24 del 04/06/2020 - Numero Generale 510

**OGGETTO:** Proposta di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e Rapporto ambientale: - accertamento di conformità alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore; - avvio del procedimento di formazione e di Valutazione Ambientale Strategica, integrato con il procedimento di Valutazione d'Incidenza.

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di giugno, nel proprio ufficio

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - URBANISTICA E DEMANIO MARITTIMO

**Premesso:**

- che il Comune di Maiori è dotato di Piano Regolatore Generale, adeguato al Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino Amalfitana in forza di una variante generale apportata ad un precedente PRG, approvata con Decreto del Presidente della Comunità Montana Penisola Amalfitana pubblicato sul B.U.R.C. n.40 del 26.08.2002;
- che consapevole della circostanza per la quale con l'entrata in vigore delle nuove norme in materia di governo del territorio si sarebbero ampliati gli obiettivi e sarebbe mutata la metodica redazionale ed attuativa della pianificazione urbanistica comunale, il Comune di Maiori con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29.06.2007 definiva indirizzi operativi per la redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, alla luce delle previsioni di cui alla L.R.16/04;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.151 del 22.09.2015 l'Amministrazione ha quindi deciso di conferire un rinnovato impulso alle attività di formazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, definendo indirizzi generali e specifici obiettivi che la stessa avrebbe dovuto perseguire, tra cui in particolare:
  1. *delineare un articolato quadro strategico complessivamente volto a garantire la crescita sociale, economica e culturale della comunità locale, al fine di garantirne lo sviluppo, nel rispetto del principio di sostenibilità;*
  2. *individuare puntualmente i principali aspetti problematici connessi alla attuazione del quadro strategico delineato e proporre possibili soluzioni;*
  3. *incidere ed eventualmente orientare, in uno spirito di collaborazione inter-istituzionale ed in ossequio al principio di sussidiarietà, le scelte della pianificazione e/o programmazione d'area vasta e sovraordinata in itinere (Piano Paesaggistico Regionale, Piano del Parco, Programmazione investimenti fondi strutturali – POR e PSR 2014/2020) e vigente (in particolare Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e Piano Urbanistico Territoriale per l'Area Sorrentino – Amalfitana);*
  4. *pervenire alla definizione della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, nella sua componente strutturale ma anche e soprattutto nella sua valenza strategica e programmatica, nella forma quanto più condivisa possibile ed attuando un vero e proprio processo di governance partecipato, secondo un approccio dal basso verso l'alto (bottom-up) che veda il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi (stakeholders) sia pubblici che privati, al fine di assicurare il concreto perseguiti di obiettivi di coesione sociale, prosperità economica, sostenibilità ambientale, partecipazione dei cittadini alle decisioni, partenariato pubblico/privato;*

- che con il medesimo atto deliberativo l’Amministrazione ha inoltre deciso di confermare la scelta della “progettazione interna”, fermo restante la necessità di avvalersi di professionalità esterne per lo svolgimento di attività specialistiche, ed ha destinato al Responsabile dell’U.T.C. – Responsabile dell’Ufficio di Piano l’obiettivo di procedere, nel più breve tempo possibile, alla elaborazione del Ruec, del Puc, degli studi settoriali ad esso connessi, e delle elaborazioni connesse ai procedimenti di Valutazione Ambientale;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 02.02.2016 l’Amministrazione ha stabilito, su conforme proposta del Responsabile dell’Ufficio di Piano, di articolare il processo di elaborazione della nuova strumentazione edilizia ed urbanistica comunale, secondo un procedimento suddiviso in tre fasi:
  1. la prima, “... volta alla definizione delle analisi preliminari, dal punto di vista edilizio, urbanistico, vincolistico, storico-culturale, paesaggistico, ambientale, geo-morfologico, socio-economico, ad una loro prima valutazione ed interpretazione, per poi pervenire alla definizione di una proposta preliminare di piano, corredata del rapporto preliminare (documento di scoping nel processo di VAS), contrassegnata da un forte carattere strategico, con cui si pongono sul campo, in modo ampio ed articolato tutte le questioni connesse alla elaborazione del Puc e del Ruec, al fine di promuovere un dibattito di merito, sufficientemente ampio ed articolato, con la comunità locale, gli Enti coinvolti, i portatori di interessi pubblici e privati, ed attivare, contestualmente, il procedimento di consultazione di cui all’art.13, co.1 e 2, del D.Lgs.152/2006 con i Soggetti Competenti in materia Ambientale”;
  2. la seconda per lo svolgimento:
    - del procedimento di consultazione di cui all’art.13, co.1 e 2, del D.Lgs.152/2006 dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (settori regionali competenti in materie attinenti al piano; agenzia regionale per l’ambiente; azienda sanitaria locale; enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006 ...;
    - della consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste, finalizzati ad attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, finalizzata a raccogliere ulteriori indicazioni;
    - di una serie di incontri e di attività di animazione, divulgazione, confronto, dibattito, approfondimento, con i cittadini e, più in generale, con i soggetti portatori di interessi sia privati che pubblici, attuando un vero e proprio processo di governance partecipato, secondo un approccio dal basso verso l’alto (bottom-up) che veda il coinvolgimento di tutti gli stakeholders, sia pubblici che privati, al fine di assicurare il concreto perseguitamento di obiettivi di coesione sociale, prosperità economica, sostenibilità ambientale, partecipazione dei cittadini alle decisioni, promozione di forme di partenariato pubblico/privato;
    - della valutazione dei pareri e dei contributi proposti dagli Sca nel corso dell’attività di consultazione;
    - della valutazione dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dal pubblico e dai portatori di interessi coinvolti;
    - delle eventuali, necessarie, intese con le autorità e gli enti competenti;
  3. la terza (la cui durata ed i cui contenuti specifici sono da calibrare sulla base degli esiti dei lavori conseguiti e delle difficoltà riscontrate nell’ambito della prima e seconda fase, e tuttavia d svolgere in un periodo massimo di mesi sette) volta alla definizione della proposta definitiva di Ruec e Puc (corredato, cioè di Rapporto Ambientale/Studio di Incidenza ai fini della Vas-VI e di studi definitivi specialistici e di settore, nonché di eventuali previsioni attuative) per le quali attivare il processo di formazione/approvazione come definito dalla L.R.16/04 e dal suo Regolamento di Attuazione.
- che con il medesimo atto deliberativo l’Amministrazione ha inoltre individuato, su conforme proposta del Responsabile del procedimento, le figure professionali esterne necessarie ad integrare le competenze interne dell’Ufficio e necessarie per lo svolgimento delle attività da svolgere;
- che con successive determinazioni del Responsabile dell’Area LL.PP., Urbanistica e Demanio marittimo nsì è stabilito di affidare all’arch. Giovanni Infante l’incarico di esperto in pianificazione urbanistica e territoriale e valutazione ambientale, all’arch. Giosuè G. Saturno l’incarico di operatore esperto di progettazione urbanistica e di metodologie di valutazione in ambiente GIS nell’ambito del processo di formazione del PUC e del RUEC, con specifico riferimento alle attività da svolgere nelle su specificate fasi 1 e 2;

- che a seguito di numerosi incontri e riunioni svolti tra il gruppo di progettazione e gli esperti esterni incaricati, alla presenza del Responsabile del procedimento, in data 02.12.2016 è stata comunicata, con nota acquisita al protocollo in pari data al n. 14528, l'ultimazione della predisposizione degli elaborati costituenti la *proposta preliminare di PUC*, corredati dal *rapporto preliminare ambientale*;
- che con deliberazione di G. C. n. 27 del 02.02.2017 veniva designato, alla luce delle previsioni di cui all'art.2, co.8, del Regolamento regionale 5/2011, l'ing. Gabriella Pizzolante quale responsabile dello svolgimento delle funzioni di “Autorità competente” nella valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dei piani e programmi del Comune di Maiori;
- che con delibera di Giunta Comunale n.31 del 07.02.2017 è stata adottata la *proposta preliminare* di Puc e l’allegato *rapporto preliminare ambientale*, redatti dall’Ufficio tecnico comunale di concerto con gli esperti professionisti esterni, stabilendo, tra l’altro, di:
  - 1) avviare l’attività di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, e cioè di quei soggetti istituzionali competenti alla tutela dei diversi interessi coinvolti dal processo di pianificazione (Settori regionali competenti in materie attinenti al piano; Agenzia regionale per l’ambiente; Azienda sanitaria locale; Enti di gestione di aree protette; Provincia; Comunità Montana; Autorità di bacino; Comuni confinanti; Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici e per i beni archeologici, ecc.), attivando in tal modo il processo di Vas di cui al D.Lgs.152/2006;
  - 2) attivare un processo di partecipazione ampia alla redazione del piano urbanistico comunale, capace di stimolare la discussione della comunità locale e raccogliere ulteriori indicazioni di natura strategica ed operativa da parte dei singoli cittadini e dalle organizzazioni sociali, culturali, economiche e professionali esistenti sul territorio;
  - 3) attivare, sulla base degli esiti delle consultazioni effettuate, la redazione della proposta definitiva di Puc e del relativo Rapporto ambientale;
- che con *determinazione* n.a. 6 del 14.02.2017, assunta dal responsabile del procedimento di pianificazione de quo - “Autorità procedente”, è stata attestata la conformità della elaborata *proposta preliminare di Puc* alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti di pianificazione sovraordinati e di settore e si è stabilito di avviare del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, integrato con il procedimento di Valutazione d’Incidenza, nonché le attività di consultazione dei cittadini e del pubblico interessato;
- che con nota prot. n. 1968 del 14.02.2017, il responsabile comunale del procedimento di pianificazione, nella qualità di Autorità procedente, ha inoltrato istanza di Vas alla designata Autorità comunale competente, trasmettendo la necessaria documentazione tecnico amministrativa;
- che le attività di consultazione e di partecipazione condotte sulla base degli studi preliminari sono state svolte nel periodo marzo-aprile 2017 come risulta, tra l’altro, dal “*Verbale conclusivo delle attività e delle decisioni preliminari assunte di concerto tra Autorità procedente ed Autorità competente ai fini della V.A.S. ed ai fini della consultazione del Pubblico*” del 21.04.2017;
- che con delibera di Giunta Comunale n.100 del 16.05.2017 l’Amministrazione:
  - ha definitivamente approvato la *proposta preliminare* di PUC ed il Rapporto preliminare ambientale, come predisposti dall’Ufficio di Piano con il supporto degli esperti incaricati, già adottati con delibera di Giunta Comunale n.31 del 07.02.2017;
  - ha approvato le attività condotte e le decisioni assunte dall’Autorità procedente e dall’Autorità competente, e riportate, da ultimo, nel verbale congiunto del 21.04.2017;
  - ha autorizzato il responsabile del procedimento di pianificazione ad attivare nel più breve tempo possibile, sulla base degli esiti delle attività svolte e delle consultazioni effettuate, la redazione della proposta definitiva di PUC e del relativo rapporto ambientale;

**dato atto che:**

- con successive determinazioni assunte a partire dall’aprile 2018, si è stabilito di integrare le competenze dell’Ufficio di Piano comunale e, pertanto:
  - di confermare all’arch. Giovanni Infante l’incarico di esperto in pianificazione urbanistica e territoriale e valutazione ambientale;
  - di confermare all’arch. Giosuè G. Saturno l’incarico di operatore esperto di progettazione urbanistica e di metodologie di valutazione in ambiente GIS;

- di affidare alla dott.ssa geol. Rosanna Miglionico l'incarico di redazione degli studi geologici e di supporto alla redazione del Rapporto ambientale;
- di affidare al dott. agronomo Fabio Sorrentino l'incarico di redazione degli studi agronomici-naturalistici e di supporto alla redazione del Rapporto ambientale e della relativa Relazione di Incidenza;
- di affidare all'arch. Antonio Mattei l'incarico di redazione degli studi per la zonizzazione acustica e di supporto alla redazione del Rapporto ambientale;
- di affidare all'arch. Marco Busillo, all'arch. Marco Cretella e al geom. Alfonso Polidoro l'incarico, congiunto, per l'aggiornamento dell'Anagrafe Edilizia comunale;
- di conseguenza è stato avviato il lavoro per la predisposizione della proposta definitiva della strumentazione edilizia ed urbanistica comunale;
- con successive determinazioni si è stabilito di commissionare la elaborazione di due studi settoriali a supporto della predisposizione del PUC, rispettivamente in materia socio-economica e in materia trasportistica;

**dato atto, ancora, che:**

- il Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale predisposto dall'Ufficio di Piano è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 27.12.2018;
- con delibera di Giunta Comunale n. 39 del 09.03.2020, in attuazione a quanto previsto dall'art. 2, co. 8, del Regolamento regionale 5/2011, è stato individuato l'arch. Roberto Di Martino, già Responsabile comunale delle Attività di Tutela Paesaggistica, quale Responsabile dell'Ufficio Ambiente comunale, preposto allo svolgimento delle funzioni di Autorità competente per i procedimenti di VAS di cui al D.Lgs.152/2006 inerenti piani e programmi comunali,
- il lavoro di predisposizione della proposta definitiva di PUC con allegato rapporto Ambientale è stato portato a termine, a seguito di numerosi incontri e riunioni tra il gruppo di progettazione e gli esperti esterni incaricati alla presenza del Responsabile del procedimento, tra la fine del mese di marzo e gli inizi del mese di aprile, come comunicato con nota pec del coordinatore delle prestazioni specialistiche arch. Giovanni Infante prot.n. 6443 del 14.04.2020, successivamente integrata, per aggiornamento ed unificazione, anche di tipo grafico, con nota pec prot.n. 7086 del 30.04.2020;

**vista** la *proposta definitiva* di PUC datata maggio 2020, redatta dall'incaricato Ufficio di Piano, sotto la vigilanza e coordinamento del Responsabile dell'Ufficio di Piano – Responsabile del procedimento arch. Maria Cafuoco, costituita dagli elaborati e studi specialistici di seguito elencati:

R.1	Relazione generale	
R.1.1	Allegato 1: Analisi socio economica	
R.1.2	Allegato 2: Studio trasportistico	
R.2	Norme Tecniche di Attuazione	
1.1.0	Inquadramento territoriale	scala. 1:25.000
1.1.1.a	Il Piano Territoriale Regionale: i Quadri Territoriali di Riferimento	scala 1:200.000
1.1.1.b	Il Piano Territoriale Regionale: Carta dei Paesaggi della Campania	scala 1:100.000
1.1.2	Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: Elementi conoscitivi e strategie alla scala provinciale	scala 1:75.000 scala 1:120.000
1.1.3	Il Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentino – Amalfitana	scala 1:10.000
1.1.4	Misure di salvaguardia del Parco Regionale dei Monti Lattari ed il nuovo Piano Preliminare Strutturale	scala 1:10.000
1.1.5.a	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta della Pericolosità da Frana	scala 1:10.000

1.1.5.b	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del Rischio da Frana	scala 1:10.000
1.1.5.c	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Fasce fluviali e reticolo idrografico	scala 1:10.000
1.1.5.d	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del Rischio Idraulico	scala 1:10.000
1.1.5.e	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta della Pericolosità da Colata	scala 1:10.000
1.1.5.f	Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico: Carta del Rischio da Colata	scala 1:10.000
1.1.6.a	Piano di Gestione del Rischio Alluvioni: mappe della pericolosità da alluvioni	scala 1:5.000
1.1.6.b	Piano di Gestione del Rischio Alluvioni: mappe del rischio da alluvioni	scala 1:5.000
1.2.1	Il Piano Regolatore Generale del 2000	scala 1:10.000
1.3.1a,b,c,d	La Carta dei Vincoli: Beni culturali e paesaggistici	scala 1:5.000
1.3.2a,b,c,d	La Carta dei Vincoli: Beni ambientali	scala 1:5.000
1.3.3a,b,c,d	La Carta dei Vincoli: le fasce di rispetto	scala 1:5.000
2.1.1.a	La disciplina del territorio comunale – quadrante a	scala 1:5.000
2.1.1.b	La disciplina del territorio comunale – quadrante b	scala 1:5.000
2.1.1.c	La disciplina del territorio comunale – quadrante c	scala 1:5.000
2.1.1.d	La disciplina del territorio comunale – quadrante d	scala 1:5.000
2.1.2.a	La disciplina del territorio comunale – quadrante Maiori	scala 1:2.000
2.1.2.b	La disciplina del territorio comunale – quadrante Ponteprimo	scala 1:2.000
2.1.2.c	La disciplina del territorio comunale – quadrante Capo d'Orso	scala 1:2.000
2.1.2.d	La disciplina del territorio comunale – quadrante Erchie	scala 1:2.000
2.2.1.a,b,c,d	La Rete Ecologica Comunale	scala 1:5.000
3.1.1.a	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante a	scala 1:5.000
3.1.1.b	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante b	scala 1:5.000
3.1.1.c	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante c	scala 1:5.000
3.1.1.d	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante d	scala 1:5.000
3.1.2.a	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante Maiori	scala 1:2.000
3.1.2.b	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante Ponteprimo	scala 1:2.000
3.1.2.c	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante Capo d'Orso	scala 1:2.000
3.1.2.d	Disposizioni programmatiche: gli ambiti di trasformazione – quadrante Capo d'Orso	scala 1:2.000

	quadrante Erchie	
3.2.1	Disposizioni programmatiche: le schede operative	scala 1:2.000
3.3.1	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e la carta della pericolosità da frana (PSAI)	scala 1:5.000
3.3.2	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e la carta del rischio da frana (PSAI)	scala 1:5.000
3.3.3	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e la carta delle fasce fluviali e del reticolo idrografico (PSAI)	scala 1:5.000
3.3.4	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e la carta del rischio idraulico (PSAI)	scala 1:5.000
3.3.5	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e la carta della pericolosità da colata (PSAI)	scala 1:5.000
3.3.6	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e la carta del rischio da colata (PSAI)	scala 1:5.000
3.3.7	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e la mappa della pericolosità idraulica (PGRA)	scala 1:5.000
3.3.8	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e la mappa del rischio idraulico (PGRA)	scala 1:5.000
3.3.9	Disposizioni programmatiche: sovrapposizione degli ambiti di trasformazione e le Zone Speciali di Conservazione della Rete Natura 2000 (ZPS)	scala 1:5.000

- ✓ Allegato A: Rapporto Ambientale:
  - A.1 – Rapporto Ambientale;
  - A.2 – Sintesi non tecnica;
- ✓ Allegato B: Studio geologico:
  - B.1 - Relazione geologica
  - B.1.2 - Tabelle e grafici indagini geognostiche
  - B.2.1 - Carta di inquadramento geologico
  - B.2.2 - Carta geolitologica
  - B.2.2.1 - Carta degli spessori dei terreni di copertura
  - B.2.3 - Carta geomorfologica
  - B.2.4 - Carta idrogeologica
  - B.2.5 - Carta del reticolo idrografico e dei sottobacini idrografici
  - B.2.6 – Carta delle fasce altimetriche
  - B.2.6.1 - Carta delle pendenze
  - B.2.6.2 – Carta della esposizione dei versanti
  - B.2.7 - Carta ubicazione indagini geognostiche
  - B.2.8 - Carta della franosità e della stabilità
  - B.2.9 – Carta geologico-tecnica

- B.2.10 - Carta delle Microzone Omogenee Pericolosità Sismica
- ✓ Allegato C: Studio agronomico:
  - C.1 Relazione agronomica ed ambientale
  - C.2.1 a,b,c,d Carta dell'uso del suolo - 1:5.000
  - C.2.2 a,b,c,d Carta delle risorse naturalistiche ed agroforestali - 1:5.000
  - C.2.3 a,b,c,d Carta della Biodiversità - 1:5.000
- ✓ Allegato D: Anagrafe Edilizia:
  - D.1 Relazione - documento di sintesi
  - D.2.1 Sintesi cartografica: ambiti di rilevamento ed individuazione degli edifici - 1:5.000
  - D.2.2 Sintesi cartografica: classificazione degli edifici per epoca di costruzione - 1:5.000
  - D.2.3 Sintesi cartografica: edifici per uso prevalente ed individuazione alloggi malsani e sovraffollati - 1:5.000
- ✓ Allegato E: Piano di zonizzazione acustica:
  - E.1 Relazione tecnica
  - E.2 Regolamento e norme attuative per la disciplina delle attività rumorose
  - E.3 a,b,c,d Zonizzazione Acustica del territorio comunale – 1:5.000

**vista:**

- la Legge Regionale della Campania n°16 del 22 dicembre 2004, come succ. modificata ed integrata, recante le “Norme sul Governo del Territorio”;
- la Legge Regionale della Campania n°13 del 13 ottobre 2008, con cui si approvano il Piano Territoriale Regionale di cui all’art.13 della L.R.16/04 e le Linee guida per il Paesaggio in Campania;

**visto:**

- il *Regolamento di Attuazione per il governo del territorio n.5 del 04.08.2011*;
- il *“Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio”* predisposto dall’A.G.C. 16 “Governo del Territorio” della Regione Campania;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come s.m.i. recante *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni, *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- il *“Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (vas) in regione Campania”* approvato con D.P.G.R. n.17 del 18.12.2009;
- il Regolamento regionale 1/2010 recante *“Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza”* approvato con D.P.G.R. n.9 del 29.01.2010, nonché la deliberazione di G.R. n.324 del 19.03.2010 recante *“Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”* e la Circolare esplicativa dell’A.G.C. Tutela dell’Ambiente della Regione Campania prot.n.765753 dell’11/10/2011 *“... in merito all’integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n.5/2011”*;

**viste** le ulteriori disposizioni normative e regolamentari nazionali e regionali, generali e di settore, aventi incidenza sulle attività di pianificazione urbanistica e di disciplina dell’attività edilizia;

**visti** gli strumenti di pianificazione urbanistica, territoriale, di settore, sovraordinati e relativi al territorio comunale;

**ritenuto** che la *proposta* di PUC elaborata dall’Ufficio di Piano, comprensiva del Rapporto Ambientale e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sia meritevole di approvazione e che pertanto per essa vada avviato il procedimento di formazione ex art.3 Reg.Reg.5/2011 e i procedimenti di “partecipazione” e “consultazione” rispettivamente disciplinati dall’art.7 del Reg.5/2011 e dall’art.14 del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento stesso;

**visto** il D.Lgs.267/2000 e s.m.i.;

**vista** la Legge 241/90 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

1. di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. dare atto che la *proposta* di PUC di Maiori, elaborata dall’Ufficio di Piano e corredata di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, costituita dagli elaborati e dagli studi specialistici e settoriali elencati in premessa:
  - 1) è conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali,
  - 2) è conforme agli obiettivi, alle previsioni ed alle prescrizioni degli strumenti di pianificazione d’area vasta (urbanistica e territoriale) sovraordinati ed alla pianificazione di settore interessante il territorio comunale;
3. di precisare che gli elaborati e gli studi specialistici e settoriali elencati in premessa seppur richiamati non vengono allegati attese le dimensioni dei files, ma sono custoditi in formato cartaceo agli atti d’Ufficio;
4. di trasmettere la *proposta* di Piano de qua alla Giunta Comunale per l’assunzione delle determinazioni di competenza, evidenziando che in caso di positiva valutazione dell’Amministrazione:
  - per l’adottato Piano dovrà essere attivato il procedimento di formazione di cui all’art.3 del Regolamento regionale 5/2011 nonché il procedimento di VAS di cui agli artt.14 e succ. del D.Lgs.152/2006, garantendo la partecipazione e la pubblicità attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;
  - il Piano adottato, congiuntamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica, dovrà essere tempestivamente comunicato alla designata Autorità comunale competente in materia di VAS;
  - per l’adottato Piano, che interessa territorialmente siti appartenenti alla rete *Natura 2000* è necessario attivare il procedimento di “valutazione appropriata” di incidenza, da ricoprendere ed integrare nella procedura di Vas, alla luce di quanto stabilito dall’art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., dall’art.6, co.4, del Regolamento regionale 1/2010;
5. dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, ed è immediatamente esecutiva.

Maiori, lì 04/06/2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Demanio Marittimo  
f.to Arch. Dott. Maria Cafuoco

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Esprime parere: **Favorevole**

Data: 04/06/2020

Il Responsabile dell'Area Tecnica e Demanio

Marittimo  
f.to Arch. Dott. Maria Cafuoco

---

## PUBBLICAZIONE

N. 694 Reg. Pubblicazioni

La presente determinazione è stata inserita, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nell'apposita sezione "Albo on line" sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69) ed è stata, altresì, affissa, in pari data, all'albo pretorio comunale.

Maiori, lì 04/06/2020

*L'INCARICATO*  
*f.to Arch. Dott. Maria Cafuoco*

---

Copia conforme all'originale.

Maiori, lì 04/06/2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
f.to Arch. Dott. Maria Cafuoco